

A III di rete

di Aldo Grasso



## La scommessa del Vaticano II

**U**na scommessa, una grande scommessa: Papa Giovanni pensava di cambiare la Chiesa facendo leva sui «contenuti» dei Vangeli. Pensava cioè che la forma si fosse divorata la sostanza. «Si sentiva una voce finalmente cristiana che voleva obbedire al Vangelo», secondo la felice espressione di Enzo Bianchi. Dopo il pontificato «forte» e discusso di Pio XII, i cardinali elessero in conclave un Papa di transizio-

ne: bisognava prendere tempo, capire come stava volgendo il mondo. Roncalli appariva umile, semplice, poco aduso allo stile curiale ma si rivelò tutt'altro che sprovveduto. Non solo indisse il Concilio Vaticano II ma operò costantemente per la riconciliazione con i «fratelli separati», ebrei e protestanti.

«Una scommessa chiamata Concilio» di Aldo Maria Valli è lo speciale del Tg1 che ha ripercorso, con preziosi filmati d'epoca e interviste, la storia del Concilio Vaticano II, a 50 anni dall'annuncio di Papa Giovanni XXIII (Raiuno, domenica, ore 23.35). Le recenti polemiche innescate dal caso Williamson, il vescovo lefebvrano che nega l'esistenza delle camere a gas naziste, hanno riportato d'attualità questo Concilio.

Aldo Maria Valli non può certo essere accusato di praticare un giornalismo catto-comunista, nostalgico della «rivoluzione» del Concilio. Con perizia ha raccolto materiale e testimonianze: quelle dei cardinali Martini, Scola e Tettamanzi, del teologo Hans Küng, dello storico Alberto Melloni e del

rabbino Riccardo Di Segni. E poi ha tirato fuori dal cilindro delle Teche un'intervista inedita del 2004 all'allora cardinale Ratzinger, realizzata nove mesi prima della sua elezione al soglio pontificio. Quel Roncalli che era diffidente nei confronti della tv, dell'automobile, della psicoanalisi seppe indire il Concilio ma anche improvvisare discorsi «generalisti», come quello celeberrimo «della luna», che gli procurarono non poche simpatie, anche fra i non credenti.

### Vincitori e vinti



**Rossella Brescia**

Rossella Brescia (foto) batte Hugh

Grant e Drew Barrymore. Nella serata in cui Sky vola col derby, Canale 5 gioca in difesa ma si fa sorpassare da Italia 1. Per «Colorado», con i comici, 3.122.000 spettatori, 13,5% di share.



**Hugh Grant**

Hugh Grant (foto) superato da

Beppe Braida. Canale 5 in difesa scende ai minimi: il filmissimo «Scrivimi una canzone», con il divo inglese, si ferma a 2.882.000 spettatori, 12,1% di share.

